

Querelle Assessore Giacone: dimissionato dopo sei giorni

Intervista al Dott. Mario Giacone rilasciata a TRS

Dr. Giacone, un incarico quello di Assessore allo Sport - Turismo - Spettacolo - Problematiche giovanili che è durato pochissime ore; Lei non è più Assessore in carica. Cosa è successo?

Se mi permette vorrei partire dalla circostanza che l'attuale Sindaco otto mesi fa è venuto a casa mia (Sciaccia) e mi ha chiesto se ero disponibile a collaborare per la lista civica; ho ascoltato il programma della Lista e ho deciso di collaborare nell'interesse della popolazione del Comune di Sambuca. Subito dopo mi è stato offerto da parte del Sindaco uscente dei D.S., Prof.ssa Lidia Maggio e dal Segretario dello stesso Partito, un Assessorato che ho rifiutato. Quando si sono predisposte le due liste a Sambuca mi sono pervenute delle richieste da parte di altissimi esponenti della Sinistra; siccome ritengo di essere una persona corretta, ho confermato la mia disponibilità nei confronti della Lista Civica "Viva Sambuca Viva". Abbiamo iniziato la campagna elettorale, ed un certo punto il Dr. Martino Maggio ha designato preliminarmente i tre Assessori nelle persone del Prof. Vincenzo Bono attuale Vice Sindaco, del Prof. Baldo Amodeo in rappresentanza del Sindaco (come Socialista) e del Dr. Giacone in rappresentanza di Forza Italia. Il Dr. Maggio ha quindi presentato ufficialmente i suddetti tre Assessori nel corso di un comizio, elogiando gli stessi. Il Dr. Maggio successivamente, innanzi a tutti i candidati consiglieri, ha quindi affermato che, in caso di mancata elezione di ciascuno dei candidati al consiglio comunale sostenuto da ognuno dei tre suddetti Assessori, l'Assessore di riferimento avrebbe dovuto rassegnare le dimissioni. La sera dello scrutinio il candidato da me sostenuto con alcuni amici (Gigliotta Davide) è risultato il primo dei non eletti per una differenza di sette voti. Pertanto alle 3.00 del mattino, per correttezza e linearità, mi sono recato dal Sindaco rappresentandogli che, secondo i patti, avrei fatto avere allo stesso le mie dimissioni. L'indomani mattina sono venuto a conoscenza che il candidato sostenuto dal Prof. Baldo Amodeo (Geom. Gulotta) era stato classificato al secondo posto dei non eletti, circostanza questa a conoscenza degli abitanti di Sambuca. A questo punto mi è sembrato opportuno rappresentare al Sindaco che non potevano essere adottati due pesi e due misure e che quindi la posizione corretta del Dr. Maggio avrebbe dovuto essere o di mantenere in Giunta i due Assessori (Mario Giacone - Baldo Amodeo) o di farli dimettere entrambi.

Lei non si è più dimesso. Io non mi sono più dimesso. Devo dirLe che ho avuto una serie di incontri con il Sindaco; Per Forza Italia, nella sua rappresentanza politica regionale, l'On.le Vincenzo Giambone è venuto a Sambuca ed ha sostenuto con il Sindaco che non si potevano usare due pesi e due misure per casi analoghi, e che conseguentemente il criterio da adottarsi nei confronti del Prof. Amodeo e del Dr. Giacone doveva essere uguale. Purtroppo non è andata così.

Ed ha revocato il Suo incarico.

L'otto Giugno 2003, esattamente due giorni prima dell'insediamento del Consiglio, vi è stata una riunione alla quale ho preso parte pur non essendo stato invitato. Nel corso della discussione il Sindaco ha continuato a sostenere che il Consigliere di riferimento dell'Assessore Prof. Amodeo non era il Geom. Gulotta, ma il Dr. Giorgio Mangiaracina unico Socialista eletto tra i tre messi in lista (Mangiaracina, Gulotta e Perla). Il Dr. Mangiaracina è stato così corretto innanzi a me, a tutti i Consiglieri ed Assessori presenti ed al Sindaco, nell'affermare che i voti del Partito Socialista sono stati attribuiti ai due candidati Socialisti non eletti (Gulotta e Perla) e che i voti da Lui conseguiti sono da ritenere voti personali atteso che aveva svolto una campagna elettorale personale. Nella tarda serata del 10/6/2003 mi è stato comunicato che il Dr. Maggio mi aveva designato Assessore allo Sport - Turismo - Spettacolo e problematiche giovanili. L'11 giugno ho prestato giuramento, ricevendo la relativa delega assessoriale. Sono venuto presso questa emittente (R.T.S.) per enunciare il programma e le iniziative che intendevo assumere, con tale assessorato. Sabato 14 giugno, in occasione della venuta del Vescovo a Sambuca, ho partecipato alla manifestazione in rappresentanza del Comune con il Sindaco, il Vice Sindaco ed il Vice Presidente del Consiglio comunale. In data 16

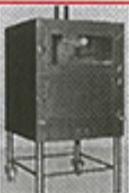


Giugno mi sono recato al Comune dove ho trovato il Sindaco e tutti i componenti la Giunta. Il Dr. Maggio ha esordito dicendo che mi aveva fatto una cortesia nel designarmi quale Assessore in questa prima fase e che quindi avrei dovuto presentare le dimissioni da Assessore stesso per un atto di fiducia nei riguardi dei presenti. Ho rappresentato che non mi era stata fatta alcuna cortesia in quanto la conferma, nella prima fase, degli Assessori designati preliminarmente è obbligatoria per legge, che non avrei presentato alcuna dimissione e che, se tale era l'intendimento, avrebbe dovuto dimissionarmi Lui stesso, mentre io mi sarei tutelato nel senso di far conoscere alla popolazione sambucense la verità che è proprio quella qui rappresentata. Peraltro la motivazione riportata nell'atto di revoca dell'Assessore, (notificatomi nella mattinata del Venti Giugno, - in considerazione del fatto che sono venuti meno i presupposti politici in relazione ai precedenti rapporti ed accordi intercorsi - non fa trasparire in maniera chiara l'unica reale motivazione e cioè che non è stato eletto il candidato del Dr. Giacone (primo dei non eletti) così come non è stato eletto il candidato del Prof. Amodeo (secondo dei non eletti). Quello che mi dispiace sinceramente è di non potere porre a disposizione dei sambucesi tutti la mia esperienza. In tutto questo bailamme un dato positivo si può riscontrare: il Dr. Martino Maggio può certamente essere annoverato nel Guinness dei primati: quello cioè di un Sindaco che ha nominato un Assessore dimissionandolo dopo sei giorni. Credo proprio che sia un caso unico.

Replica del Sindaco

Il sindaco di Sambuca, Martino Maggio, dà la sua versione dei fatti circa le motivazioni che lo hanno indotto a ritirare, dopo appena una settimana dall'insediamento della Giunta, la delega all'assessore allo Sport, Turismo, Spettacolo e Problematiche giovanili, Mario Giacone, 64 anni, alto dirigente dell'EAS. "Pur comprendendo il rammarico dell'amico Mario Giacone - dice il sindaco - non ho potuto fare a meno di ritirargli l'incarico dal momento che spontaneamente non mi ha presentato le sue dimissioni. Come avevo esplicitato allo stesso interessato, di fronte a tutti i componenti della Giunta Municipale, erano venute meno per lui le condizioni politiche per esercitare a pieno titolo il suo mandato, in quanto il suo candidato al Consiglio comunale non è stato eletto. La posizione dell'assessore Baldo Amodeo, cui Giacone ha fatto riferimento, è ben diversa e comunque riguarda solo ed esclusivamente una questione interna al nuovo PSI. Questo partito, occorre precisare, ha avuto eletto il proprio consigliere comunale nella persona del dottor Giorgio Mangiaracina, il quale si è dichiarato d'accordo a confermare Amodeo come assessore. L'esperienza e la competenza di Giacone saranno recuperate in futuro, ma sempre nel rispetto delle regole stabilite dalla coalizione".

**FRANCO
GULOTTA**



LAVORI IN FERRO
Ringhiere e Cancelli in Ferro Battuto
INFISSI IN ALLUMINIO

C.da Casabianca
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Cell. 368 7009883

**mangini
GULFA**

POLIAGRICOLA 285 scrI

Sede e Stabilimento
C.da Pandolfina
SAMBUCA DI SICILIA (AG)
Tel./Fax 0925 942994

AVVISO di Pietro La Genga

Il coordinatore dei testi poetici o chi ne fa le veci, il quale oserà, senza il suo consenso, per la terza volta includere il sottoscritto, poeta sconosciuto e fuori concorso, nella prossima quarta Rassegna d'Arte di Primavera 2004 (tra Pittura e Poesia) che si svolgerà a Sambuca di Sicilia nel mese di Marzo, sarà da lui immediatamente denunciato perché non permette che i suoi componimenti vengano passati in rassegna. Egli è vivo e reagisce. Da parte dei denigratori è indice di cattiveria e di vigliaccheria congelare i poeti defunti, come per esempio Vincenzo Navarro, che non possono reagire. L'invito a partecipare alla rassegna lo considera un'offesa, una mancanza di rispetto. L'insistenza la ritiene una violenza che potrà cagionare a qualche professore o non gravi conseguenze. Non occorre che di lui s'interessino pseudo-critici di quattro soldi. Di lui si sono interessati Critici con la "C" maiuscola, i quali lo hanno accolto per la seconda volta e definitivamente nella Storia della Letteratura Italiana del Novecento. Sambuca di Sicilia, Aprile 2003.

Rinaldo Gioielli

di Rinaldo Angela

Gioielleria • Argenteria • Oggetti in Ceramica
Bigiotteria • Articoli da Regalo • Liste Nozze

Via G. Marconi, 45 • Sambuca di Sicilia - Ag • Tel. 0925 941040